

Rm 6,1-11

Che diremo dunque? Rimaniamo sotto la schiavitù del peccato perché abbondi la Grazia? Non sia mai!

Noi che siamo morti al peccato, come potremmo ancora vivere in esso? O non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, nella sua morte siamo stati battezzati? Siamo dunque stati consepolti con lui per mezzo del battesimo verso questa morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi in novità di vita possiamo camminare!

Se infatti siamo completamente uniti nella similitudine della sua morte, lo saremo anche della sua risurrezione!

Questo conoscendo: il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui affinché sia sciolto il corpo del peccato, per non essere più noi schiavi del peccato. Infatti, chi è morto, è giustificato dal peccato. Se ora siamo morti con Cristo, crediamo che anche convivremo con lui, sapendo che Cristo, risuscitato dai morti, non muore più. La morte non ha più potere su di lui. Infatti, morì, e morì al peccato una volta per tutte! Vive, invece: vive per Dio!

Così anche voi, considerate voi stessi morti per il peccato, ma viventi per Dio.

in Cristo Gesù.